



## **DISEGNO DI LEGGE**

**d'iniziativa del senatore DE ECCHER**

**COMUNICATO ALLA PRESIDENZA IL 28 APRILE 2010**

Modifica all'articolo 57 del testo unico delle disposizioni concernenti l'imposta di registro, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 26 aprile 1986, n. 131, in materia di responsabilità personale dei notai per i pagamenti effettuati nell'esercizio della propria attività professionale

ONOREVOLI SENATORI. - Il presente disegno di legge intende introdurre uno specifico correttivo in grado di colmare una lacuna normativa oggettivamente grave e responsabile di una serie di ingiustizie in capo a soggetti del tutto privi di colpa.

Si sono infatti verificati molteplici casi di persone che rivoltesi, come da prassi peraltro obbligatoria, a degli studi notarili per normali compravendite di beni immobili - dopo aver regolarmente versato gli importi di spettanza -, si sono successivamente trovate, a distanza di anni, a dover ripetere l'esborso, dietro sollecitazione dell'Agenzia delle entrate, in quanto il professionista, pur formalmente sostituto d'imposta, non aveva provveduto ai relativi saldi. In situazioni di questo tipo, un caso emblematico ha interessato recentemente la città di Lecce, quando un notaio è deceduto dopo aver dilapidato al gioco non solo tutti i suoi averi, ma anche le somme incassate dai clienti e non depositate. Appare evidente come il cittadino debba essere messo in grado di ricevere la necessaria tutela e come la regolarità del suo comportamento debba risultare pienamente riconosciuta.

In quest'ottica, il presente disegno di legge prevede, all'articolo 1, una modifica al testo unico delle disposizioni concernenti l'imposta di registro, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 26 aprile 1986, n. 131, aggiungendo la disposizione secondo la quale il notaio che si assuma l'obbligo, tramite scrittura privata autenticata, del pagamento di imposte di qualsiasi genere per conto delle parti e queste abbiano versato l'importo dovuto per la registrazione dell'atto e siano in grado di esibire regolare ricevuta rilasciata dal notaio, libera le parti interessate da ogni tipo di responsabilità nei confronti dello Stato. La medesima disposizione si applica anche nel caso di decesso del notaio che abbia ommesso il pagamento delle imposte suddette.

L'articolo 2, infine, stabilisce che i mancati pagamenti effettuati dai notai e per i quali sia stata riconosciuta esclusiva responsabilità degli stessi, sono coperti mediante il patrimonio del Fondo di garanzia, istituito ai sensi dell'articolo 21 della legge 16 febbraio 1913, n. 89.

**DISEGNO DI LEGGE**  
—

## Art. 1.

1. All'articolo 57 del testo unico delle disposizioni concernenti l'imposta di registro, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 26 aprile 1986, n. 131, dopo il comma 8 sono aggiunti, in fine, i seguenti:

«8-bis. Qualora il notaio si assuma l'obbligo, tramite scrittura privata autenticata, del pagamento di imposte di qualsiasi genere per conto della parte o delle parti interessate e queste abbiano versato l'importo dovuto per la registrazione dell'atto e siano in grado di esibire regolare ricevuta rilasciata dal notaio, la parte o le parti interessate sono libere da ogni tipo di responsabilità nei confronti dello Stato.

8-ter. La disposizione di cui al comma 8-bis si applica anche nel caso di decesso del notaio che abbia omissso il pagamento delle imposte di cui al medesimo comma 8-bis».

## Art. 2.

1. Ai mancati pagamenti effettuati dai notai nell'esercizio della propria attività professionale e per i quali sia accertata la responsabilità esclusiva degli stessi, si provvede mediante il patrimonio del Fondo di garanzia, istituito ai sensi dell'articolo 21 della legge 16 febbraio 1913, n. 89.

